

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 846 del 04 giugno 2013

Recepimento dell'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo sulla genomica in sanità pubblica".

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Recepimento dell'Intesa, adottata il 13/03/2013 in sede di Conferenza Stato-Regioni, che approva il documento di riferimento che fornisce una proposta complessiva di "governo della genomica". La presente delibera non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Per genomica in sanità pubblica si intendono le politiche per trasferire in maniera responsabile, efficace ed efficiente tutte le conoscenze e le tecnologie utili all'analisi del genoma per il miglioramento della salute della popolazione.

Nel contesto del Human Genome Project del 2001 l'analisi del genoma ha acquisito un ruolo specifico rilevante per il progresso della medicina e dell'assistenza sanitaria. La genomica e la genetica molecolare si sono sviluppate rapidamente e di conseguenza si è assistito ad una crescente ed incontrollata disponibilità di test genetici per patologie non solo monogeniche ma anche complesse.

L'integrazione delle conoscenze derivate dallo studio dell'intero genoma e delle sue funzioni in sanità pubblica, può offrire numerosi potenziali benefici al Sistema Sanitario. L'inserimento della genomica ha il potenziale di definire programmi pubblici di prevenzione maggiormente mirati ed economicamente vantaggiosi; aumentare l'impatto delle campagne e dei messaggi di riduzione del rischio; favorire la comunicazione e gli scambi tra i diversi ambiti del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale e mantenere l'importanza strategica della sanità pubblica in un'epoca segnata da forti cambiamenti nella terapia medica che si sta sempre più orientando verso un'assistenza sanitaria personalizzata.

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012 ha identificato al punto 2.4 la medicina predittiva come una delle quattro macroaree rispetto alle quali il Ministero della Salute e le Regioni si sono impegnate ad intervenire, fornendo indicazioni cogenti per realizzare un nuovo approccio alla prevenzione ponendo la persona al centro del progetto di salute attraverso l'utilizzo appropriato, etico ed efficace dei test genetici in prevenzione.

Anche il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) ha contribuito al sostegno della genomica in sanità pubblica prevedendo specifiche aree di intervento all'interno dei programmi annuali di attività. Per l'anno 2011, infatti, è stato approvato dai Comitati del CCM un progetto denominato "Test genomici predittivi: censimento delle attività in essere in alcune Regioni italiane per l'istituzione di un registro dell'offerta e promozione di interventi formativi per i medici prescrittori", progetto a cui la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 2325 del 20/11/2012, ha aderito sottoscrivendo un Accordo di Collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il documento "Linee di indirizzo sulla genomica in sanità pubblica" presentato all'esame della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha lo scopo di fornire indirizzi generali che consentano il governo di questa tematica, fortemente innovativa e strategica per il futuro del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), in modo sistematico ed organico.

Alla luce di queste considerazioni si ritiene, pertanto, di recepire l'Intesa adottata il 13 marzo 2013 sul documento recante "Linee di indirizzo sulla genomica in sanità pubblica", che è contenuto nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il presente provvedimento.

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTO l'art. 4 della L.R. 1/1997 successivamente integrato e modificato dalla L.R. 54/2012;

VISTA la Conferenza Permanente Stato-Regioni del 13/03/2013;

VISTA la D.G.R. n. 2325 del 20/11/2012.

delibera

1. di recepire, per le motivazioni indicate in premessa, l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 13/03/2013 sul documento recante "Linee di indirizzo sulla genomica in sanità pubblica" allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) di cui costituisce parte integrante;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di demandare tutti gli adempimenti amministrativi successivi e conseguenti alla gestione della presente iniziativa a successivi provvedimenti del Dirigente della Direzione Prevenzione;
4. di incaricare il Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione all'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.